

NUMERO
BOLLETTA

fattura n° [redacted] del 07/2023

Accedi all'Area Clienti
<https://clienti.ubroker.it>
Usa il codice: C5

TIPOLOGIA
FORNITURA

ubroker

intestazione contratto

[redacted]
[redacted]
[redacted]
c.f. [redacted]
Codice Cliente: [redacted]
mercato libero

INFORMAZIONI
TITOLARE
FORNITURA

[redacted]
[redacted]
[redacted]

Periodo consumi: Giugno 2023

sintesi importi fatturati

➤ spesa per il gas naturale	41,08 €
➤ sconto volume	-0,43 €
➤ sconto gruppo acq. ZERO	-0,35 €
➤ SCONTO ZERO - invita i tuoi amici	-7,89 €
➤ spesa per il trasporto del gas, gestione del contatore	11,24 €
➤ spesa per oneri di sistema	-1,16 €
➤ imposte	4,53 €
➤ totale imponibile	47,02 €
➤ IVA vendite 5% (47,02 €)	2,35 €
➤ totale fattura	49,37 €

+70,26%

-0,74%

-0,60%

-13,49%

+19,22%

-1,98%

+7,75%

+80,42%

VOCI CHIARE
E TRASPARENTI
SCONTI SEMPRE
IN EVIDENZA

totale

49,37 €

da pagare entro il 28/07/2023

Come da Lei richiesto, l'importo sarà addebitato nel giorno esatto della scadenza su conto corrente IT [redacted]

informazioni reclami scritti

@ assistenza@ubroker.it

ubroker.it

3710130007 (solo messaggi WhatsApp)

800950005 gratis da rete fissa e mobile lun-ven dalle 9.00 alle 18.00

servizio autolettura - e-mail autolettura@ubroker.it

Puoi comunicare l'autolettura dei tuoi consumi tra il 22 e il 27 di ogni mese scrivendo alla mail autolettura@ubroker.it allegando il pdr e il codice cliente che trovi in fattura.

METTITI IN
CONTATTO CON
UBROKER: UN TEAM
DI PROFESSIONISTI
A DISPOSIZIONE



Sede Legale
Via Vittor Pisani, 31
20124 Milano (MI)

Sede Amministrativa e Comm
Via Italia, 61
10093 Collegno (TO)

P.IVA e C.F. 11101970017
REA MI - 2667242
Iscr. Registro Pile e Accumulat.
n. IT22070P00008005
Cap. Sociale 5.000.000,00 € i.v.





dati di fornitura e fatturazione

Le stiamo fornendo [redacted] per guasti e segnalazioni [redacted] A. al numero verde [redacted] o intervento per segnalazione di fuga di gas, irregolarità o interruzione nella fornitura è gratuito ed attivo 24 ore su 24 [redacted] dell'anno.

Punto di [redacted]

- › PDR: 15442000479565
- › RE.MI.: 34615501
- › Matricola: MTSB036401135078
- › Classe Misuratore: G 4
- › Tipologia offerta: Variabile
- › Nome offerta: Dinamico Gas Plus 1
- › Codice offerta: 022667GTVML01XX000DINAMICO
- › Tipologia Utenza: Domestico
- › Tipo Uso: Riscaldamento + uso cottura cibi produzione di acqua calda sanitaria
- › Consumo Annuo (da Lug/2022 a Giu/2023): [redacted]
- › Progressivo Annuo (Smc): 417.00
- › Spesa Annuo (da Lug/2022 a Giu/2023): [redacted]
- › Fattore C: 1.017488
- › PCS: 40.172700
- › Classe prelievo: 7 giorni
- › Consumi fatturati: 22 Smc
- › Data attivazione contratto: 01/03/2021
- › Data decorrenza cte: 01/01/2022
- › Scadenza contratto: Contratto a tempo indeterminato

TUTTI I DATI DELLA TUA FORNITURA LA BOLLETTA NON È MAI STATA COSÌ TRASPARENTE

stato pagamenti fatture

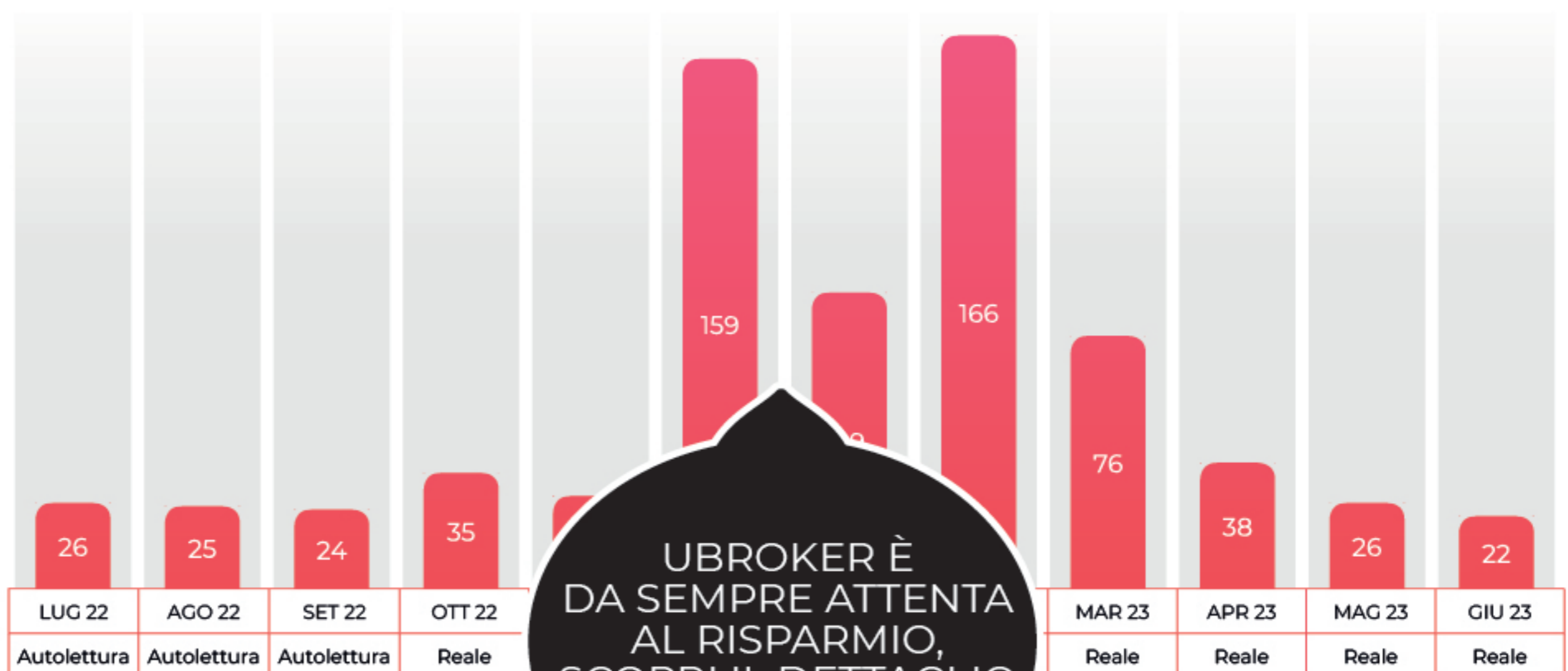
Le bollette risultano tutte pagate. Grazie. In caso di disagi con l'addebito automatico, La preghiamo gentilmente di versare l'importo 49,37 € della fattura mediante bonifico intestato ad uBroker S.p.A. sulle coordinate bancarie [redacted] IT [redacted], riportando nella causale esclusivamente: "n. fattura G [redacted] - cod. cliente [redacted]"

DEVI SALDARE UNA BOLLETTA? ECCO LE ISTRUZIONI

dettaglio consumi storici

Consumo annuo: 714 Smc
 Grafico consumi

Smc



UBROKER È DA SEMPRE ATTENTA AL RISPARMIO, SCOPRI IL DETTAGLIO DEI TUOI CONSUMI



Sede Legale
 Via Vittor Pisani, 31
 20124 Milano (MI)

Sede Amministrativa e Contabile
 Via Italia, 61
 10093 Collegno (TO)

REA MI - 2667242
 Iscr. Registro Pile e Accumulatori
 n. IT22070P00008005
 Cap. Sociale 5.000.000,00 € i.v.

ISO 9001
 BUREAU VERITAS
 Certification



letture
e consumi

Il totale consumi fatturati è 22 Smc. Il costo medio unitario in fattura è di 2,24409 €/Smc mentre il costo medio unitario della sola spesa per la materia energia è di 1,96045 €/Smc. La fattura è stata emessa sulla base di consumi effettivi salvo conguaglio.

Giugno 2023

Lecture al	30/06/2023	al:	31/05/2023	al:	31/05/2023
attuale fatturata	7044(R)	precedente fatturata	7022(R)	ultima rilevata	7022(R)

(A) Autolettura - (R) Rilevata - (S) Stimata - (RI) Ricondotta

dettagli
delle imposte

Nella sua fattura le accise ammontano a 4,53 €.

Tale importo è così determinato:

Addizionale regionale: 22 Smc x 0.030987 €/Smc = 0,68 € (scaglione da 120 - 480)

Imposta erariale: 22 Smc x 0.175000 €/Smc = 3,85 € (scaglione da 120 - 480)

Nella sua fattura l'IVA ammonta a 57,02 €.

Tale importo è così determinato:

IVA vendite 5%: 47,02 € x 5.00%

DETTAGLIO
DEI
RICALCOLI

dettaglio
delle altre partite

In questa bolletta vengono fatturati i seguenti Oneri:

comunicazione
informazioni per i clienti

» Bonus Sociale

Dal 2021 il bonus sociale per disagio economico sarà erogato automaticamente nella fattura degli aventi diritto e non sarà necessario inoltrare la domanda ai Comuni o ai Caf. Le tempistiche di erogazione saranno quelle indicate nella delibera ARERA 63/2021 (dal II semestre 2021), saranno incluse le quote già maturate. Per accedere al bonus per disagio economico, si dovrà presentare ogni anno la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) tramite ad esempio il Comune, i CAF o il sito INPS e ottenere l'attestazione ISEE. L'Inps invierà i dati al Sistema Informativo Integrato al fine di permettere l'erogazione del bonus. Per maggiori informazioni: sito https://www.arera.it/it/bonus_gas.htm o numero verde 800 166 654.

» Migrazione obbligatoria degli strumenti di pagamento nazionali all'Area Unica dei Pagamenti (S.E.P.A.)

Il regolamento UE 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 Marzo 2012 ha previsto la sostituzione dal 1° febbraio 2014 degli schemi di addebito diretto nazionali e l'adozione di schemi di pagamento europei conformi ai requisiti previsti dal Regolamento medesimo. Il regolamento prevede inoltre che le autorizzazioni all'addebito rilasciate al bene prima del 1° febbraio 2014 per l'incasso di addebiti diretti periodici secondo uno schema nazionale rimangano valide fino al 31 gennaio 2014. Le norme introdotte dalla regolamentazione europea e nel contempo mantenere invariate le modalità di pagamento per la propria Clientela, informa che nel corso dei prossimi mesi procederà a porre in essere quanto necessario per la migrazione alla soluzione di continuità, delle autorizzazioni all'addebito in conto (c.d. domiciliazioni RID) bancarie e postali in favore dei nuovi strumenti di addebito diretto S.E.P.A. conformi ai requisiti del Regolamento UE 260/2012.

Lei continuerà comunque a ricevere le nostre fatture in addebito sulle coordinate bancarie/postali sulle quali abbiamo autorizzato l'addebito sino ad ora e nulla cambierà rispetto a quanto sottoscritto nel modulo RID. Per ulteriori informazioni sulla S.E.P.A. e sui nuovi strumenti di pagamento europei può rivolgersi al proprio fornitore di servizi di pagamento (banca o posta), visitare la sezione S.E.P.A. dei siti istituzionali di Banca d'Italia e dell'Associazione Bancaria Italiana.

DETTAGLIO
IMPOSTE DELLA
FORNITURA



Sede Legale
Via Vittor Pisani, 31
20124 Milano (MI)

Sede Amministrativa e Comm
Via Italia, 61
10093 Collegno (TO)

P.IVA e C.F. 11101970017
REA MI - 2667242
Iscr. Registro Pile e Accumulatori
n. IT22070P00008005
Cap. Sociale 5.000.000,00 € i.v.

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



› Procedure e costi per le sospensioni e il caso di morosità

In caso di ritardato pagamento saranno addebitati i costi dal contratto, come i costi per l'invio dei solleciti di pagamento, e gli interessi di mora al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 8,25% percentuali dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna fattura e sino all'integrale pagamento. In caso di mancato pagamento, anche parziale, della bolletta, dal giorno successivo alla scadenza daremo corso alle azioni volte al recupero del credito, compresa la sospensione del servizio, ai sensi della delibera ARERA ARG/gas 99/11 e s.m.i. Prima di dar corso alla sospensione della fornitura verrà inviato un sollecito di pagamento a mezzo lettera raccomandata A/R, o a mezzo PEC, in cui sarà riportato il termine entro il quale occorrerà effettuare il pagamento e la modalità di comunicazione dello stesso. Nella medesima comunicazione verrà inoltre indicata l'eventuale possibilità di ricorso all'intervento di interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna, con oneri a carico del cliente nel caso in cui non renda possibile l'esecuzione della chiusura del punto di riconsegna. Il termine di pagamento è fissato a 40 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di cui sopra. Trascorsi 3 giorni lavorativi dal termine di pagamento senza che uBroker abbia ricevuto la somma dovuta, verrà richiesta al Distributore Locale la sospensione della fornitura relativamente ai punti di riconsegna per i quali non risulta effettuato il pagamento. Nel caso di sospensione del punto di riconsegna per morosità, la riattivazione della fornitura avverrà secondo le modalità e nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. Le azioni di cui sopra potranno essere interrotte solo se sarà effettuato il pagamento, comunicando lo stesso secondo le modalità indicate nella raccomandata, o nella PEC. Salvo quanto diversamente previsto dalle condizioni contrattuali sottoscritte, a seguito della suddetta richiesta di sospensione o interruzione del servizio e dell'eventuale richiesta di riattivazione, i corrispettivi addebitati saranno pari agli oneri richiesti dal Distributore Locale e dalla Società (così come indicato dalle Condizioni Tecniche Economiche allegate al Contratto di Fornitura).

Il Cliente ha facoltà di richiedere alla Società la rateizzazione dell'importo dovuto scrivendo alla mail: rateizzazioni@ubroker.it, la Società potrà, a suo insindacabile giudizio, accogliere la richiesta del Cliente. Agli importi oggetto della rateizzazione saranno applicati gli interessi di mora, così come specificati nel precedente paragrafo.

› Informazioni relative all'emissione della fattura

Come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, con la Delibera del 4 agosto 2016, 463/2016/R/com, uBroker, al fine di recapitare la fattura di chiusura entro sei settimane decorrenti dal giorno della cessazione della fornitura, procede con l'emissione di quest'ultima non oltre: a) il secondo giorno solare precedente lo scadere di tale periodo di sei settimane, qualora nel contratto di fornitura siano previste modalità di emissione della fattura in formato elettronico; b) l'ottavo giorno solare precedente lo scadere di tale periodo di sei settimane, nel caso in cui la fattura non venga emessa in formato elettronico. In ogni caso, uBroker procede alla registrazione nonché all'archiviazione della data di invio per i casi di cui alla precedente lettera a) e la data di consegna al vettore postale, o comunque di spedizione negli altri casi.

› Servizio Autolettura

Per comunicarci l'autolettura dei tuoi consumi visita il nostro sito alla pagina <http://www.ubroker.it/clienti/modulistica/> e scarica l'apposito modulo. Troverai all'interno tutte le indicazioni necessarie per la compilazione e l'invio della lettura. E' fondamentale che tale comunicazione sia recapitata tra il 22 ed il 27 di ogni mese.

› Sconti e promozioni

Lo "SCONTO ZERO - invita i tuoi amici" si riferisce all'operazione di fidelizzazione ZERO, il cui regolamento è reperibile sul sito web <https://scelgozero.it/regolamento-zero/>

› Sistema di Interscambio.

Il numero della presente fattura coincide con il numero della relativa fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio.

› Canoni Comunali

La voce Spesa per il trasporto e la gestione del contatore comprende l'applicazione della componente "canoni comunali" di cui all'articolo 59 del RTDG.

› Fattura elettronica

Gentile Cliente, Le ricordiamo che la fattura originale è quella elettronica e che potrà consultarla e scaricarla dalla Sua area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre, il numero della presente fattura coincide con il numero della relativa fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio.

Numero fattura elettronica valida ai fini fiscali: [REDACTED] del [REDACTED]

› Conciliazioni ARERA

Se, a seguito di un reclamo, il cliente non sia riuscito a trovare soluzione al proprio quesito, è facoltà dello stesso ricorrere al "Servizio Conciliazione" dell'ARERA. Il Servizio Conciliazione è l'organismo istituito dall'Autorità, come definito dall'art. 1 comma 1.1, lettera t), del Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico - Testo Integrato Conciliazione, approvato con deliberazione 5 maggio 2016, 209/2016/E/com e s.m.i.. Il servizio è online ed è gestito da Acquirente Unico per conto di ARERA. Per maggiori informazioni: www.sportelloperilconsumatore.it.

› Procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie

Le procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie possono essere attivate, previo reclamo al Fornitore, qualora il Cliente non riceva riscontro entro il termine previsto dalla regolazione oppure non ritenga soddisfacente la risposta al reclamo stesso. Il Cliente, in relazione al Contratto di fornitura, potrà attivare gratuitamente la seguente procedura extragiudiziale di risoluzione delle controversie: Servizio Conciliazione Clienti energia, gestito da Acquirente Unico per conto dell'Autorità. Le modalità di accesso al Servizio, i termini ed il funzionamento della procedura sono consultabili sul sito <https://www.arera.it/it/consumatori/conciliazione.htm>

Il Fornitore si impegna a partecipare alle procedure sopra citate, valide anche al fine di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione da parte del Cliente finale.

Tutte le informazioni relative alle procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie sono disponibili anche sul sito <https://ubroker.it/assistenza/informazioni/conciliazione/>

informazioni sulla bolletta



Sede Legale
Via Vittor Pisani, 31
20124 Milano (MI)

Sede Amministrativa e Comm
Via Italia, 61
10093 Collegno (TO)

P.IVA e C.F. 11101970017
REA MI - 2667242
Iscr. Registro Pile e Accumulatori
n. IT22070P00008005
Cap. Sociale 5.000.000,00 € i.v.

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification





Gentile Cliente, al fine di garantire la massima trasparenza, uBroker, da sempre, mette a sua disposizione la bolletta di dettaglio, contenente tutti gli Elementi di Dettaglio fatturati. Potrà inoltre consultarla in qualsiasi momento nella sua area riservata su: <https://clienti.ubroker.it>

Gentile Cliente, può consultare il Glossario e la Guida alla Lettura della Bolletta sulla pagina <https://ubroker.it/assistenza/informazioni/glossario-tecnico/>

spazio riservato alle comunicazioni dell'autorità di regolazione energia reti e ambiente

Bonus sociale elettrico e gas per disagio economico

Per ottenere i bonus sociali elettrico e gas è necessario presentare ogni anno la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ottenere un'attestazione ISEE (<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/come-compilare-la-dsu-e-richiedere-l-isee>) entro la soglia prevista dalla normativa, pari per l'anno 2023 a € 15.000 (€ 30.000 per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico). Per maggiori informazioni contatti il Numero Verde 800.166654 o visiti il sito https://www.arera.it/it/bonus_sociale.htm.

Portale offerte

Per scoprire se ci sono altre offerte più adatte alle tue esigenze, per conoscere meglio le tue abitudini di consumo, i tuoi consumi storici e per confrontare il tuo consumo nello stesso periodo degli anni precedenti e per ricevere informazioni o conoscere i tuoi diritti, consulta www.arera.it/consumatori

ASSICURAZIONE CLIENTI FINALI – Chiunque usi, anche occasionalmente, il gas fornito tramite reti di distribuzione o reti di trasporto, beneficia in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della deliberazione 167/2020/R/gas dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Per ulteriori informazioni si può contattare lo Sportello per il consumatore energia e ambiente al numero verde 800.166.654 o con le modalità indicate nel sito internet www.arera.it

aggiornamento dei corrispettivi

Con la delibera 134/2023/R/com è aggiornato con decorrenza 01/04/2023 il valore della componente QTt, posto pari a 3,327124 €/GJ. Considerando il PCS di riferimento di 0,03852 GJ/Smc previsto per la tutela, il valore della componente è pari a 12,82 c€/Smc. Con la delibera 134/2023/R/com si confermano i valori di GS, GST, RS e UG1 come da tabella 7 della delibera 396/2021, invariati dal 01/10/2021. I valori di RE e RET rimangono annullati come da tabella 8 della delibera 735/2022/R/com 735-22 tab. Si conferma il valore di CRVfg come da delibera 295/2022/R/com posto pari a zero dal 01/01/2023. Vengono modificate dal 01/04/2023 le seguenti componenti: CRVi a 0,31 c€/Smc; CRVos annullata per il secondo e terzo trimestre 2023; CRVbl a 1,91 c€/Smc; CRVcs a 0,25 c€/Smc. Confermato il valore della componente CRVst pari a 6,50 c€/Smc. Complessivamente il peso delle componenti CRV nel Q2-2023 sarà pari 2,22 c€/Smc per le utenze dirette. Viene confermato anche dal 01/04/2023 l'azzeramento delle componenti UG3 e UG3t come previsto dalla delibera 401/2021/R/gas. L'ARERA, inoltre, conferma l'azzeramento della componente UG2k anche per i punti con consumo annuo superiore a 200.000 Smc, pari a 0,47 c€/Smc fino al 31/12/2022 e fino a 200.000 Smc. Confermate le tariffe relative alla componente UG2c. Prorogata per il solo mese di aprile 2023 la tariffa a sconto della UG2c, previste dal conto straordinario di cui alla delibera 148/2022/R/gas. Il valore da -32,35 a -11,32 c€/Smc come da tabella 134-23. Non sarà più prevista la tariffa a sconto a decorrere dal 01/05/2023. I bonus sociali GAS, con decorrenza 01/04/2023, sono determinati secondo quanto al testo della delibera 134/2023/R/com. Per quanto riguarda i bonus, anche per il periodo dal 01/04/2023 al 30/06/2023, saranno applicati i bonus sociali integrativi come fissati alla delibera 63/2021 e delibera 257/2021 e ss.mm.ii., con i valori fissati nelle tabelle, secondo le modalità previste dalla delibera 396/2021 e con il criterio del "pro quota giorno". In questa bolletta trovi applicate le condizioni economiche fissate dall'ARERA e gli importi rideterminati a seguito di intervento del Governo e del Parlamento.



Sede Legale
Via Vittor Pisani, 31
20124 Milano (MI)

Sede Amministrativa e Comm
Via Italia, 61
10093 Collegno (TO)

P.IVA e C.F. 11101970017
REA MI - 2667242
Iscr. Registro Pile e Accumulatori
n. IT22070P00008005
Cap. Sociale 5.000.000,00 € i.v.



Sicurezza impianti gas in casa: cosa sapere

L'impianto domestico a Gas può essere alimentato dalla rete fissa (metano, gas manifatturato, etc.). In ogni caso la sua installazione, manutenzione e modifica devono essere realizzate esclusivamente da installatori abilitati e/o centri di assistenza tecnica, che a fine lavori sono tenuti a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto per attestare che lo stesso è stato realizzato secondo le normative vigenti. Il "fai da te" è assolutamente vietato.

Prevenire il rischio gas in casa dipende in gran parte da noi. Per mantenere in condizioni di sicurezza l'impianto a gas domestico è bene:

- ✎ garantire la ventilazione e l'aerazione dei locali dove sono installati gli apparecchi di utilizzazione, al fine di far affluire l'aria necessaria per la combustione e per favorire il ricambio d'aria;
- ✎ assicurare l'evacuazione dei prodotti della combustione mediante apparecchi raccordati a sistemi di scarico come canne fumarie, camini, ecc., che devono essere periodicamente ispezionati per verificarne la non ostruzione;
- ✎ verificare l'efficienza dei dispositivi di sorveglianza di fiamma, di cui tutti gli apparecchi (ad esclusione dei piani di cottura, per i quali al momento non esiste l'obbligo) devono essere dotati per bloccare la fuoriuscita del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma;
- ✎ sostituire ogni cinque anni - e, comunque, entro la data di scadenza stampigliata - il tubo di gomma flessibile utilizzato per collegare apparecchi all'impianto (5), in modo da assicurarne sempre la tenuta;
- ✎ non utilizzare come messa a terra di apparecchi elettrici le eventuali tubazioni metalliche esterne di adduzione del gas, né in altra maniera impropria (es., per appendervi panni);
- ✎ segnalare adeguatamente le tubazioni incassate nei muri per evitarne danneggiamenti accidentali. In mancanza di segnalazioni, prima di forare un muro, è bene dotarsi di uno strumento in grado di rilevare la presenza di metalli;
- ✎ non utilizzare il contatore del gas come mensola d'appoggio, o comunque in maniera impropria, e proteggerlo, analogamente alle tubazioni di adduzione, da urti e contatti accidentali;
- ✎ ricorrere all'installazione di rilevatori di gas che, seppur non obbligatori, possono contribuire alla sicurezza domestica dal rischio gas.

L'osservanza di alcune "buone regole" vi sarà d'aiuto:

- ✎ se si avverte odore di gas, si consiglia di: aprire porte e finestre per arieggiare i locali; spegnere immediatamente tutte le fiamme (fornelli, caldaie, candele...); chiudere la valvola principale del contatore o della bombola; non fumare, né accendere fiammiferi o utilizzare accendini; non azionare interruttori, campanelli, apparecchi elettrici o telefonici, perché un'eventuale scintilla creata dal loro funzionamento potrebbe innescare un'esplosione; telefonare, portandosi al di fuori dell'ambiente dove si avverte odore di gas, al servizio di Pronto Intervento della società distributrice del gas ed ai Vigili del Fuoco;
- ✎ utilizzate rubinetti (valvole di blocco) che consentono il controllo visivo della chiusura dell'erogazione del gas;
- ✎ non addormentatevi con caminetti o stufe a fiamma libera in funzione.

Acquisto di apparecchi a gas e condizioni per il loro uso

Come per gli elettrodomestici, la prima scelta consapevole che devi adottare per prevenire gli incidenti domestici causati dal gas è quella di acquistare apparecchi a gas che diano garanzia e, pertanto,

Sicurezza impianti gas in casa: cosa sapere

L'impianto domestico a Gas può essere alimentato dalla rete fissa (metano, gas manifatturato, etc.). In ogni caso la sua installazione, manutenzione e modifica devono essere realizzate esclusivamente da installatori abilitati e/o centri di assistenza tecnica, che a fine lavori sono tenuti a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto per attestare che lo stesso è stato realizzato secondo le normative vigenti. Il "fai da te" è assolutamente vietato.

Prevenire il rischio gas in casa dipende in gran parte da noi. Per mantenere in condizioni di sicurezza l'impianto a gas domestico è bene:

- ✎ garantire la ventilazione e l'aerazione dei locali dove sono installati gli apparecchi di utilizzazione, al fine di far affluire l'aria necessaria per la combustione e per favorire il ricambio d'aria;
- ✎ assicurare l'evacuazione dei prodotti della combustione mediante apparecchi raccordati a sistemi di scarico come canne fumarie, camini, ecc., che devono essere periodicamente ispezionati per verificarne la non ostruzione;
- ✎ verificare l'efficienza dei dispositivi di sorveglianza di fiamma, di cui tutti gli apparecchi (ad esclusione dei piani di cottura, per i quali al momento non esiste l'obbligo) devono essere dotati per bloccare la fuoriuscita del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma;
- ✎ sostituire ogni cinque anni - e, comunque, entro la data di scadenza stampigliata - il tubo di gomma flessibile utilizzato per collegare apparecchi all'impianto (5), in modo da assicurarne sempre la tenuta;
- ✎ non utilizzare come messa a terra di apparecchi elettrici le eventuali tubazioni metalliche esterne di adduzione del gas, né in altra maniera impropria (es., per appendervi panni);
- ✎ segnalare adeguatamente le tubazioni incassate nei muri per evitarne danneggiamenti accidentali. In mancanza di segnalazioni, prima di forare un muro, è bene dotarsi di uno strumento in grado di rilevare la presenza di metalli;
- ✎ non utilizzare il contatore del gas come mensola d'appoggio, o comunque in maniera impropria, e proteggerlo, analogamente alle tubazioni di adduzione, da urti e contatti accidentali;
- ✎ ricorrere all'installazione di rilevatori di gas che, seppur non obbligatori, possono contribuire alla sicurezza domestica dal rischio gas.

L'osservanza di alcune "buone regole" vi sarà d'aiuto:

- ✎ se si avverte odore di gas, si consiglia di: aprire porte e finestre per arieggiare i locali; spegnere immediatamente tutte le fiamme (fornelli, caldaie, candele...); chiudere la valvola principale del contatore o della bombola; non fumare, né accendere fiammiferi o utilizzare accendini; non azionare interruttori, campanelli, apparecchi elettrici o telefonici, perché un'eventuale scintilla creata dal loro funzionamento potrebbe innescare un'esplosione; telefonare, portandosi al di fuori dell'ambiente dove si avverte odore di gas, al servizio di Pronto Intervento della società distributrice del gas ed ai Vigili del Fuoco;
- ✎ utilizzate rubinetti (valvole di blocco) che consentono il controllo visivo della chiusura dell'erogazione del gas;
- ✎ non addormentatevi con caminetti o stufe a fiamma libera in funzione.

Acquisto di apparecchi a gas e condizioni per il loro uso

Come per gli elettrodomestici, la prima scelta consapevole che devi adottare per prevenire gli incidenti domestici causati dal gas è quella di acquistare apparecchi a gas che diano garanzia e, pertanto,

assicurarsi che gli stessi riportino sempre la marcatura CE.

Con riguardo alle condizioni d'uso degli apparecchi a gas, è buona regola:

- ❖ chiudere le valvole degli impianti e degli apparecchi a gas quando non si utilizzano o quando si è fuori casa, anche per brevi periodi;
- ❖ seguire la seguente procedura in caso di accensione manuale di un apparecchio a gas: accendere il fiammifero, accostarlo al bruciatore e solo allora aprire il rubinetto del gas;
- ❖ non lasciare mai incustodite sul fuoco pentole contenenti liquidi che, in fase di ebollizione e fuoriuscendo, potrebbero spegnere la fiamma;
- ❖ acquistare piani di cottura equipaggiati con il dispositivo di sicurezza per la rilevazione della fiamma, idoneo a bloccare l'erogazione del gas quando la fiamma si spegne accidentalmente.

Nei locali in cui sono installati apparecchi a gas, il pericolo maggiore è dovuto alla diffusione di monossido di carbonio, gas inodore e incolore, fortemente tossico anche a basse concentrazioni. Per evitare che questo si formi è sufficiente osservare semplici regole:

- ❖ sistemare l'apparecchio in un locale sufficientemente areato;
- ❖ effettuare una manutenzione regolare dell'apparecchio, secondo quanto previsto dal costruttore nel libretto delle istruzioni. Le caldaie devono essere sottoposte a manutenzione ogni anno, preferibilmente prima dell'inizio del periodo di riscaldamento. Una corretta manutenzione consente anche di ottenere risparmi significativi sui consumi di combustibile e contribuisce a tenere pulito l'ambiente riducendo le emissioni inquinanti;
- ❖ controllare periodicamente il funzionamento del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione;
- ❖ controllare che la fiamma sia regolare ed azzurra;
- ❖ controllare il normale funzionamento delle manopole di regolazione;
- ❖ verificare le condizioni di pulizia e l'efficienza dei fori di aerazione e ventilazione, che non devono mai essere ostruiti.

Gli apparecchi a gas si suddividono in 3 tipi: di tipo "A" sono quelli a portata limitata caratterizzati dal fatto che prelevano l'area necessaria alla combustione direttamente dal locale dove sono installati ed evacuano i prodotti della combustione direttamente nello stesso ambiente; di tipo "B" o "a camera di combustione aperta", perché sono raccordati, mediante canali da fumo, a sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione (camini, canne fumarie, ecc.); di tipo "C" o "stagni", con circuito di combustione "a tenuta" rispetto al locale d'installazione. Vignetta raffigurante tre immagini di un appartamento ove sono presenti tre diverse tipologie di apparecchi a gas.[d]Gli apparecchi di tipo "A" non possono essere installati in locali adibiti a camera da letto o a bagno/doccia e nei locali con volume minore di 12 metri cubi. L'installazione degli apparecchi di tipo "B", invece, è vietata nelle camere da letto e nei locali uso bagno (a meno che non servino per la produzione di acqua calda per uso igienico sanitario -scaldabagni-). Nel caso di installazione di apparecchi di tipo "A", nei locali che li ospitano sono necessarie due aperture di almeno 100 cm² ciascuna: la prima, collocata in prossimità del pavimento per favorire l'ingresso dell'area; la seconda, ubicata nella parte alta della parete, per consentire di evacuare all'esterno i prodotti della combustione.